



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 09 marzo 2021

Deliberazione n. 2021/5/71

Oggetto: Piattaforma Logistica. Presa d'atto Protocollo d'Intesa tra Consorzio ASI, Confindustria Avellino, le Organizzazioni Sindacali e i Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Frigento, Flumeri e Melito Irpino.

L'anno duemilaventuno, il giorno 09 del mese di marzo alle ore 12.00 convocati a mezzo mail, si sono riuniti i signori:

1.	Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2.	Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3.	Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
4.	Michele SPINAZZOLA	- Componente	assente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Risulta essere assente, giustificato, il componente Gerardo Adiglietti.

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Svolge le funzioni di Segretario il Dirigente dell'Area Amministrativa-Affari Generali dott.ssa Roberta Giordano



IL COMITATO DIRETTIVO

Relaziona il Presidente e porta all'attenzione dell'assemblea uno schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con Confindustria Avellino, le Organizzazioni Sindacali e i Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Frigento, Flumeri e Melito Irpino, mirato a dar vita ad un Partenariato che possa promuovere ogni azione, sia in ambito istituzionale che imprenditoriale, necessaria alla realizzazione di una Piattaforma Logistica in Valle Ufita;

Il Presidente precisa che l'idea del Partenariato nasce anche dall'esigenza di perseguire la realizzazione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari e dalla presenza della Stazione Hirpinia e che tra gli obiettivi dell'intesa vi è anche l'ampliamento dell'area ZES di Valle Ufita all'area limitrofa alla Stazione Hirpinia, al fine di rendere maggiormente attrattivo l'insediamento di nuove iniziative industriali;

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa raggiunto tra le parti;

Ritenuto di doverlo approvare e far proprio;

Ritenuto, altresì, di dover autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, così come da schema allegato;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di prendere atto e far proprio lo schema di Protocollo d'intesa tra il Consorzio, Confindustria Avellino, le Organizzazioni Sindacali e i Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Frigento, Flumeri e Melito Irpino, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa, dando sin da ora per rato e valido il suo operato.

Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.

di s...

1

Avellino - 2013

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

I Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Frigento, Flumeri e Melito Irpino

Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale di Avellino,

Confindustria Avellino,

e

Le OO.SS.

PREMESSO CHE

1. Sul piano infrastrutturale la Provincia di Avellino è interessata da una serie di importanti opere già esecutive e da altre per le quali è stato già avviato il programma di realizzazione;
2. in data 14/2/2018 presso la Sala Giunta della Regione Campania è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Campania, Invitalia e Unione dei comuni "Terre dell'Ufita" al fine di rafforzare la competitività del sistema economico della valle dell'Ufita, rilanciare le aree industriali già infrastrutturate, attrarre nuovi investimenti, promuovere la nascita di start-up e nuove imprese, promuovere la Zes Valle Ufita. Il Comune di Ariano Irpino, Confindustria Avellino e Rfi sono entrati a far parte dei soggetti sottoscrittori al fine di contribuire alla predisposizione e realizzazione di un "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" che possa valorizzare le opportunità legate alla Linea AC/AV Napoli-Bari ai sensi della DGR n.441 del 4/9/2019;
3. con la previsione della stazione "Hirpinia", l'intero territorio della Provincia di Avellino è pienamente coinvolto nella programmazione delle politiche di sviluppo legate alla linea ferroviaria Tac/Tav Napoli- Bari, inserita nel corridoio ferroviario europeo Ten-t Scandinavia- Mediterraneo, che collega il Nord Europa con Germania e Sud Italia. Tale opera garantirà l'interconnessione e l'interoperabilità nell'ambito dei Corridoi Transeuropei TEN-T e consentirà di integrare l'infrastruttura ferroviaria del Sud - Est e in particolare la Puglia e le province più interne della Campania con le direttrici di collegamento al Nord del Paese e con l'Europa, al fine di favorire lo sviluppo socio-economico del Meridione;
4. è già in fase di realizzazione il 1° Lotto Funzionale Apice-Stazione Hirpinia del progetto di raddoppio e potenziamento della tratta Apice – Orsara lungo la linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità Napoli Bari che prevede, in Valle Ufita, la nuova stazione "Hirpinia", nel comune di Ariano Irpino, poco distante dal casello Autostradale di Grottaminarda lungo la A16 Napoli-Bari;
5. è attualmente in fase di aggiudicazione l'ultimo lotto della tratta Hirpinia – Orsara, lunga circa 28 km, per un investimento complessivo di 1,5 miliardi di euro;
6. la tratta Napoli-Bari è tra le opere infrastrutturali inserite nel Recovery Plan dal Governo italiano, il che comporterà la previsione di investimenti aggiuntivi di concerto con i territori attraversati e una maggiore velocità nei tempi di consegna delle opere;

7. la nuova linea è finalizzata ad attrarre su ferro maggiori quote di traffico, dare adeguata risposta alle esigenze di mobilità dei viaggiatori e delle merci in chiave sostenibile e intermodale e contribuire alla maggiore integrazione economica e sociale dell'intero meridione nel Paese ed in Europa;
8. l'obiettivo principale è la velocizzazione del collegamento attuale e il miglioramento dell'accessibilità al servizio ferroviario nelle aree attraversate, sia per servizi nazionali di lunga percorrenza (velocità dell'ordine di 200 Km/h), sia per il servizio trasporto merci. Il programma prevede interventi di raddoppio e di variante all'attuale tracciato, per aumentare la capacità di traffico della linea e la velocità dei collegamenti: variante Cancello - Napoli per integrazione con la linea AV/AC, raddoppio e velocizzazione Cancello - Frasso Telesino - Benevento, raddoppio in variante Apice - Orsara, raddoppio Orsara - Bovino, raddoppio Cervaro - Bovino, bretella di Foggia, Nodo di Bari - Variante Bari Sud (Bari Centrale - Bari Torre a Mare);
9. la Regione Campania con delibera di giunta n.441 del 2019 ha stabilito che *“al fine di massimizzare gli impatti, in termini di crescita e competitività dei territori, occorre mettere a sistema le azioni in campo, definendo un Programma complesso di interventi anche dedicando linee specifiche di intervento allo sviluppo delle aree produttive, al fine di valorizzare e massimizzare i benefici della realizzazione dell'“alta capacità” in termini di miglioramento della logistica con particolare riferimento alla nuova stazione Hirpinia e alle aree ZES individuate dalla DGR 175/2018”* e ha dato mandato al *“Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari”* di definire, di concerto con i Comuni (e/o loro aggregazioni) e gli altri Enti interessati alla seconda fase della linea AV/AC, un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari e di garantire che il Programma di interventi nei territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara sia coordinato con le iniziative di sviluppo territoriali in corso di elaborazione attraversate dal corridoio ferroviario” e ha stabilito *“di impegnarsi in via programmatica ad individuare a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 ovvero del ciclo 2021 – 2027 le risorse necessarie a sostenere il completamento del “Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione” relativamente alle tratte “Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara”, in aggiunta agli stanziamenti già previsti dal Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo- Catania-Messina, sottoscritto in data 28 ottobre 2018;*

10. Nelle immediate vicinanze della Stazione Hirpinia insistono un agglomerato Asi inserito nelle aree Zes e diverse aree PIP limitrofe alla stessa;
11. Il Piano Territoriale Regionale (DGR 287 del 25.02.2005) ha individuato una “piattaforma logistica” in Valle Ufita come dotazione infrastrutturale di rilievo per il sistema produttivo e della mobilità della Regione Campania.
12. Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con la Delibera di Giunta Provinciale n.196 del 21-10-2010 di Approvazione Indirizzi Programmatici PTCP ha confermato e precisato la realizzazione della “piattaforma logistica” in Valle Ufita a ridosso della stazione Hirpinia della AV/AC come strumento essenziale per lo sviluppo dell’intera macro-area (indirizzi poi confermati con la Delibera di Consiglio provinciale n. 42 del 25-02-2014 di Approvazione del PTCP).
13. Considerato il rilievo logistico del corridoio TEN–T scandinavo-mediterraneo appare necessario inserirvi la piattaforma logistica di Valle Ufita.
14. Il Consorzio ASI ha trasmesso in data 30.11.2017 una nota al Ministero delle Infrastrutture segnalando l’esigenza di inserire all’interno del programma di aggiornamento dell’allegato I, parte I, del regolamento CEF n. 1316/2013 e successive modifiche e integrazioni, la previsione della piattaforma logistica in Valle Ufita come elemento essenziale della linea AV/AC e delle reti di mobilità europee.
15. Il Ministero delle Infrastrutture con nota del 24.01.2018 ha riscontrato la richiesta del Consorzio ASI comunicando che tale indicazione era stata inclusa tra le proposte di aggiornamento dello Stato italiano.
16. Il Consiglio ed il Parlamento europeo hanno stabilito che la revisione degli orientamenti TEN –T venga anticipata al giugno 2021 anziché al 2023 e, pertanto, è necessario che tale richiesta di aggiornamento venga recepita e che siano adottati tutti gli atti necessari e comunque utili e opportuni per la realizzazione della piattaforma logistica in discorso.
17. È intenzione delle Parti, ciascuna per le rispettive competenze e funzioni di rappresentanza istituzionale e degli interessi economico-sociali, promuovere e adottare ogni iniziativa, sia in ambito istituzionale sia in ambito imprenditoriale, utili ad ottenere il risultato dell’inserimento della piattaforma logistica all’interno dell’allegato al regolamento richiamato, nonché avviare le opportune iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo industriale, commerciale e artigianale delle imprese campane in prossimità della Stazione Hirpinia della linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità e, nell’ottica del perseguimento di tali obiettivi, appare imprescindibile prevedere non un limitato scalo merci, come previsto dall’attuale progetto, ma un vero e proprio terminal attrezzato per la logistica integrata di grandi

dimensioni che si inserisca nella rete logistica della Campania e del Sud Italia in adiacenza alla stazione Hirpinia a supporto delle numerose ed importanti aziende ubicate nelle immediate vicinanze, unitamente alla predisposizione di un piano di riammagliamento infrastrutturale intorno alla stazione Hirpinia per garantirne la piena fruibilità e la massima accessibilità di tale infrastruttura per il trasporto di persone e merci;

18. I Comuni firmatari hanno manifestato il forte interesse per la valorizzazione del proprio territorio avvalendosi di un'azione concertata e mirata allo sviluppo di condizioni favorevoli al rafforzamento della capacità di attrarre investimenti nazionali e internazionali nelle aree industriali già infrastrutturate;
19. Con apposite deliberazioni di Giunta Comunale le Amministrazioni dei Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Frigento, Flumeri e Melito Irpino, si impegnano ad approvare il presente schema di protocollo, condividendone motivazioni e contenuti;

PRESO ATTO CHE

- a) È intenzione delle Parti costituire un Partenariato che possa rappresentare, sostenere e promuovere in qualunque sede ogni iniziativa, sia in ambito istituzionale sia in ambito imprenditoriale, necessaria e utile per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente protocollo nonché realizzare una rete di progettualità integrate con obiettivi comuni e condivisi, realizzate dai soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere una qualità di intervento incisiva ed efficiente;
- b) le parti convengono sull'opportunità di avviare un percorso di concertazione che, nel rispetto delle rispettive funzioni, tenda a sviluppare un raccordo sinergico tra le rispettive competenze finalizzato a favorire lo sviluppo del tessuto economico;
- c) le parti sono impegnate a definire specifici avvisi e accordi su appalti, contrasto dumping contrattuale e contrasto lavoro irregolare;
- d) le parti si faranno promotrici di sviluppare seminari ed attività pubbliche sui temi impegnativi del PNRR quali buona occupazione giovanile e femminile, Industria a impatto climatico neutro ed economia circolare, intermodalità e logistica integrata, tutela e valorizzazione del territorio con bio-edilizia, ecc.;

Confindustria Avellino, le OO.SS, il Consorzio ASI di Avellino e i Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Frigento, Flumeri e Melito Irpino (nel prosieguo del presente Protocollo definiti "le Parti") convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa (di seguito Protocollo) e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

Le Parti con il presente Protocollo, costituiscono un Partenariato al fine di rappresentare, sostenere e promuovere in qualunque sede ogni iniziativa, azione e attività, sia in ambito istituzionale sia in ambito imprenditoriale, necessaria o utile per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente protocollo, con particolare riferimento alla realizzazione di una piattaforma logistica in Valle Ufita e dei raccordi infrastrutturali viari necessari per riammagliare la Stazione ai Comuni limitrofi; inoltre intendono favorire l'adozione e la realizzazione di interventi finalizzati al rafforzamento della competitività del sistema economico del territorio dei Comuni firmatari attraverso l'instaurazione di una reciproca collaborazione, concertazione, condivisione e coordinamento delle strategie finalizzate alla realizzazione di specifiche progettualità a ridosso dell'area interessata dalla Stazione Hirpinia ed in particolare alla realizzazione di una stazione logistica intermodale di grandi dimensioni dotata delle relative opere infrastrutturali necessarie, anche attraverso la promozione di iniziative volte a favorire investimenti pubblici e/o privati e la costituzione di reti di impresa connessi e collegati al realizzando sistema logistico.

Le Parti, in particolare, con la sottoscrizione del presente Protocollo, intendono:

- indirizzare coerentemente e concordemente le proprie azioni amministrative, in un contesto di collaborazione e condivisione delle responsabilità e delle decisioni, al fine di individuare, nell'ambito delle rispettive competenze, idonei strumenti urbanistici per valorizzare le aree adiacenti alla Stazione Hirpinia e per favorire in tale area l'insediamento di attività economiche e produttive, anche a beneficio della logistica provinciale;
- perseguire la realizzazione di un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari ed alla presenza della Stazione Hirpinia, coerentemente con il disposto della DGR della Campania n. 441 del 24/9/2019, assicurandone il coordinamento con le iniziative di sviluppo territoriali in corso di elaborazione attraversate dal corridoio ferroviario
- individuare e perseguire ogni più utile iniziativa coordinata al fine di agevolare ed incrementare la circolazione dei flussi di persone e merci da e per la stazione

Hirpinia, nonché promuovere ogni forma di investimento pubblico e/o privato volta in primo luogo alla realizzazione di un polo della logistica dell'area meridionale.

Articolo 3 **(Interventi ed impegni)**

Gli interventi che le Parti si impegnano a porre in essere con la sottoscrizione del presente Protocollo, in particolare, sono i seguenti:

- intraprendere ogni iniziativa nelle sedi istituzionali competenti per la previsione, all'interno degli atti di programmazione infrastrutturale nazionali ed europei, della realizzazione del terminal logistico attrezzato e della rete infrastrutturale necessaria alla più funzionale fruibilità della Stazione che comprenda, a titolo non esaustivo, i seguenti interventi di riaménagement e raccordi infrastrutturali viari: collegamento Tre Torri – La Manna – Ariano – Camporeale; raccordo funzionale con i Nuclei Industriali di Flumeri – Frigento – Sturno – Castel Baronia; raccordo con la S.S. 90; raccordo incrocio Melito – Ariano Irpino; strada a scorrimento veloce Stazione Hirpinia – Contursi – Lioni – Grottaminarda – Autostazione AIR – Autostrada Napoli-Bari;
- alla elaborazione di un programma congiunto di interventi concretamente utili al consolidamento delle realtà industriali presenti ed all'insediamento di nuovi investimenti produttivi, logistici, commerciali ed artigianali interconnessi alla stazione ferroviaria. A tale fine i Comuni si impegnano a predisporre eventuali varianti ai rispettivi Piani Urbanistici Comunali (PUC) ed anche eventuali azioni espropriative nell'ottica di garantire un idoneo riaménagement infrastrutturale intorno alla stazione Hirpinia;
- ad indirizzare la propria attività amministrativa e programmatica per incrementare la competitività delle imprese già esistenti ed attrarre ulteriori investimenti nelle aree adiacenti la Stazione anche al fine di valorizzare massimamente le potenzialità insite nella realizzazione della tratta Tac/Tav Napoli- Bari;
- a definire un modello amministrativo concorde per snellire ed accelerare le procedure di realizzazione di nuovi investimenti da insediare nell'area limitrofa alla Stazione Hirpinia, individuandone anche le modalità gestionali, da replicare, eventualmente, in altri ambiti territoriali a seguito della positiva verifica dei risultati raggiunti;
- ad ampliare la Zes Valle Ufita all'intera area limitrofa alla Stazione Hirpinia, al fine di rendere maggiormente attrattivo l'insediamento di nuove iniziative economiche ed industriali;

- promuovere iniziative, programmi e/o manifestazioni di interesse volte a raccogliere la domanda di investimento nel settore produttivo e/o logistico anche attraverso la costituzione di reti di impresa;
- a promuovere ogni attività volta a favorire l'informazione, il coinvolgimento e i rapporti con i territori e le Amministrazioni interessate ai fini della migliore realizzazione delle opere e di rappresentare lo stato di avanzamento degli interventi a livello locale ed alla cittadinanza in generale;
- a condividere, in via prioritaria e preventiva (anche rispetto alla loro adozione), al fine della loro implementazione qualitativa, con tutti i firmatari del presente Protocollo, le iniziative di sviluppo infrastrutturale, urbanistico, industriale, artigianale, commerciale e logistico che ciascuno dei Comuni firmatari intenderà porre in essere nel territorio di rispettiva competenza. Tale condivisione strategica è riconosciuta da tutti i Soggetti firmatari del presente Protocollo come ineludibile e necessaria anche in relazione alla necessità di sviluppo coordinato, ragionevole, adeguato e ambientalmente compatibile dell'area sovracomunale limitrofa alla Stazione Hirpinia.

Le Parti identificano e riconoscono come prioritarie le azioni del presente Protocollo. In particolare condividono l'importanza strategica di un potenziamento delle infrastrutture materiali ed immateriali al servizio della Stazione Hirpinia.

Reciprocamente, nell'ambito delle proprie competenze, ed unitamente, si impegnano a garantire la massima priorità di programmazione per gli ambiti previsti dal presente Protocollo definendo, in un quadro di cooperazione istituzionale, un raccordo con gli organi competenti delle Amministrazioni Europee, Nazionali (in particolare con i Ministeri coinvolti nella predisposizione del Piano per la Ripresa dell'Europa - Next Generation Eu e Recovery Fund) e Regionali e con la struttura Commissariale di Rfi, anche attraverso la predisposizione di Contratti Istituzionali di Programma ovvero di Contratti Istituzionali di Sviluppo, per la realizzazione ed esecuzione delle opere interconnesse con la stazione Hirpinia e propedeutiche allo sviluppo del territorio.

Articolo 4 (Referenti)

Per l'attuazione del presente Protocollo le parti individuano quali referenti il Presidente di Confindustria Avellino, il Presidente del Consorzio ASI di Avellino, i Segretari Generali delle Organizzazioni Sindacali e per i Comuni firmatari i rispettivi Sindaci.

Articolo 5

Conferenza dei rappresentanti

Il Partenariato costituisce per il coordinamento delle attività svolte in esecuzione del presente Protocollo la "Conferenza dei Rappresentanti", composta dai rappresentanti di Confindustria, delle OO.SS, del Consorzio ASI di Avellino e dei Comuni firmatari ovvero da loro delegati.

I soggetti firmatari del presente Protocollo convengono di ispirare i propri rapporti alla più ampia valorizzazione del criterio di collegialità e convengono che per le attività di rappresentanza istituzionale determineranno, in seguito alla sottoscrizione del presente Protocollo, l'organo al quale affidare il coordinamento e la rappresentanza del Partenariato.

Nel quadro delle previsioni di programmazione socioeconomica della Regione Campania, la Conferenza ha il compito di definire i percorsi attuativi del presente Protocollo, promuovendo, nell'ambito dei territori dei Comuni aderenti, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi alle imprese, anche attraverso il confronto con le altre Associazioni imprenditoriali.

La Conferenza provvede, altresì, ad effettuare un'attività di monitoraggio dei fenomeni rilevanti che interessano le aree industriali coinvolte ed elabora proposte correttive.

Articolo 6

(Durata)

Il presente Protocollo ha una durata di 48 mesi, rinnovabili di comune accordo tra le Parti.

Eventuali proroghe, rinnovi e/o modifiche al presente Protocollo sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

Le Parti si impegnano a verificare i risultati del presente Protocollo almeno sei mesi prima della sua scadenza, al fine di definire i termini di un eventuale rinnovo.

Articolo 7

(Recesso e risorse finanziarie)

La facoltà di recesso dal presente Protocollo da parte di uno dei sottoscrittori potrà avvenire con un preavviso di 2 mesi.

Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo non è previsto alcun onere finanziario a carico dei Soggetti firmatari.

Letto, confermato e sottoscritto in Avellino (AV) il ...